

Scheda elementi essenziali del progetto

Oltre ogni confine

Settore e area di intervento

Assistenza - Persone con disabilità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Garantire l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità mediante azioni di supporto e assistenza.

L'obiettivo del progetto è quello di **garantire l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità mediante azioni di supporto e assistenza** ed intende sostenere lo sviluppo dell'autonomia e autodeterminazione dei giovani universitari con disabilità o disturbi dell'apprendimento attraverso azioni ed attività mirate. Il progetto, infatti, oltre a voler facilitare l'accesso all'ambiente universitario degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento e garantire ad essi un punto di riferimento costante, intende mettere in campo percorsi di accompagnamento alla vita universitaria in grado di guidare gli studenti nelle attività didattiche ed in quelle extracurricolari. Si metteranno in campo eventi e workshop mensili nei quali sarà affrontato il tema dell'accessibilità e della rimozione di barriere fisiche al fine di accrescere la consapevolezza della necessità sempre più stringente di alcuni studenti, nonché di realizzare eventuali idee progettuali che possano concretizzare delle azioni repentine [**AZIONE A: VITA UNIVERSITARIA ACCESSIBILE A TUTTI**] In tal senso il progetto intende concorrere al raggiungimento del **target 4.5** individuato dal programma di intervento [Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità].

Al fine di garantire l'esito del percorso formativo degli studenti DSA e facilitare il loro inserimento lavorativo, inoltre, il progetto mira alla realizzazione di attività laboratoriali in piccolo gruppo incentrate sull'orientamento, la formazione, il successo e supporto formativo, nonché la promozione personale, che sostengano il processo di sviluppo delle competenze necessarie per conseguire i propri obiettivi professionali e migliorare la propria competitività nel mercato del lavoro; incontri di Community Learning, che consistono in workshop tematici volti a riflettere su questioni chiave, quali la gestione delle emozioni forti, le strategie e le competenze per studiare all'Università, la scelta e la motivazione allo studio universitario; placement specializzato e rapporti con le imprese, volti a promuovere l'occupabilità e a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati con disabilità; supporto alle imprese per il diversity management e promozione presso di esse di una cultura organizzativa inclusiva.

Si prevede inoltre il potenziamento dello Sportello Informativo Erasmus rivolto agli studenti con disabilità mirato a fornire informazioni, supporto e risorse specifiche per garantire un'esperienza di mobilità internazionale inclusiva e accessibile. Inoltre, lo sportello offrirà consulenza e supporto personalizzato agli studenti con disabilità, aiutandoli a navigare nel processo di candidatura, a identificare le opzioni più adatte alle loro esigenze e a sviluppare piani di mobilità personalizzati **[AZIONE B: ORIENTAMENTO SENZA CONFINI]**.

Tuttavia, l'obiettivo del progetto non risulta essere soltanto quello di mettere a punto un'idea progettuale volta ad aumentare le competenze o a fornire semplicemente una guida, seppur valida, per gli studenti con disabilità, bensì si auspica ad un generale e più ampio incremento della qualità del tempo trascorso all'interno degli atenei, dunque alla promozione del benessere di tutti i membri della comunità accademica. Per incentivare la qualità complessiva della vita universitaria, il progetto intende mettere in atto, dunque, un'azione che preveda la realizzazione di *info-days* e workshop relativi, con focus su inclusione e accessibilità, nonché percorsi di sensibilizzazione anche mediati dal web e dai social per una corretta informazione. Inoltre, si prevede la realizzazione di attività di informazione rivolta a docenti, coordinatori di Dipartimento e dei Corsi di Studio per la pianificazione e l'attuazione di interventi mirati a sostegno dell'inclusione universitaria e la partecipazione nella loro più ampia accezione **[AZIONE C: PROMOZIONE AL BENESSERE ACCADEMICO]**. In tal senso il progetto intende concorrere al raggiungimento del target individuato dal programma di intervento **target 4.a** [Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti].

Tale azione risulta essere legata anche alla necessità di una sensibilizzazione circa il tema relativo al progetto, in quanto soprattutto in Italia, rispetto agli altri paesi europei, è possibile notare una tendenza a sminuire le capacità di persone portatrici di qualsiasi tipo di disabilità, nonché la tendenza a rilevare limiti laddove questi non risultano essere oggettivi.

A tal fine il progetto intende mettere in campo un'ulteriore azione, al fine di prevenire tutte le forme di discriminazione e soprusi che possano impedire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale degli studenti in particolare, abbracciando il principio delle pari opportunità nei processi di formazione e di crescita personale e sostenendo le scelte di vita compiute dagli individui per mezzo di strumenti e opportunità. Tale azione prevederà dunque la realizzazione di workshop esperienziali tematici; attività di monitoraggio di ogni tipo di sopruso, violenza e discriminazione relativi al contesto dell'ateneo, nonché la formazione di uno sportello antidiscriminazione **[AZIONE D: PROMOZIONE ALLA CULTURA DELLE DIFFERENZE E DELL'ANTIDISCRIMINAZIONE]**. In tal senso il progetto intende concorrere al raggiungimento dei target individuati dal programma di intervento **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

L'obiettivo del progetto, pertanto, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi, che si pone il programma di intervento, rispondendo alla **sfida sociale n.1** [Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, cognitivo e valoriale dei minori e dei giovani, in contesti di apprendimento formale e non formale, a prescindere dal genere, dall'origine, dalla razza, dalla disabilità, dalle condizioni economiche e sociali] ed alla **sfida sociale n.4** [Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze,

promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: VITA UNIVERSITARIA ACCESSIBILE A TUTTI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto, ovvero la creazione di percorsi di accompagnamento alla vita universitaria e la realizzazione di incontri incentrati sul tema dell'accessibilità fisica degli atenei per gli studenti con disabilità.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le attività di accompagnamento quotidiano degli studenti.

Attività A.1: percorsi di accompagnamento alla vita universitaria

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione

- Supporto nella realizzazione, gestione e monitoraggio dell'attività di accompagnamento quotidiano degli studenti iscritti ai servizi della Sezione Disabilità e DSA allo scopo di migliorare la performance relativa ai trasferimenti e agli spostamenti all'interno del campus universitario e/o alla fruizione dei corsi attraverso l'uso di tecnologie assistive o compensative;
- Supporto nella realizzazione, gestione ed organizzazione dell'attività di accompagnamento in sede di esame/concorso così come durante lo svolgimento dei corsi per attività di supporto alla lettura e alla scrittura;
- Partecipazione nell'allestimento di postazioni accessibili per lo studio e lo svolgimento di esami e concorso;
- Appoggio nella raccolta e rielaborazione di materiale didattico accessibile;
- Supporto nella registrazione audio e video di lezioni, corsi, eventi per una più completa fruizione dei contenuti da parte di persone in condizione di disabilità o con DSA;
- Partecipazione nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati e accessibili anche a persone in condizione di disabilità;
- Accompagnamento nella gestione dei canali social per la promozione della cultura dell'inclusione;
- Partecipazione nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipazione e supporto nella realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento ed i servizi offerti dall'ateneo;
- Supporto nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Partecipazione al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza

Attività A.2: Incontri per favorire l'accessibilità fisica degli atenei da parte degli studenti con disabilità

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione

- Supporto nella realizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri relativi al tema dell'accessibilità degli atenei da parte degli studenti con disabilità;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;

- Supporto alla calendarizzazione degli incontri;
- Partecipazione alla realizzazione del materiale informativo relativo al tema degli incontri;
- Partecipazione all'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Supporto nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati;
- Partecipazione alla verifica dei risultati del lavoro svolto ed eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza

AZIONE B: ORIENTAMENTO SENZA CONFINI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, ovvero la realizzazione di percorsi di orientamento e di carattere informativo per incrementare il successo formativo degli studenti con disabilità.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti come l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante gli incontri di carattere informativo ed orientamento e l'affiancamento durante lo svolgimento dello sportello informativo Erasmus;

Attività B.1: Percorsi di orientamento volti al successo formativo e all'occupabilità

Durata: 10 mesi

- Partecipazione alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di successo formativo;
- Partecipazione alla pianificazione legata all'espletamento dell'attività;
- Supporto nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Sostegno nella definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati alle azioni di supporto al successo formativo e la promozione dell'occupabilità;
- Supporto nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento ai servizi offerti per favorire il successo formativo e l'occupabilità;
- Accompagnamento nella raccolta, trascrizione e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento presso corsi di studi o Dipartimenti;
- Partecipazione alla trascrizione e rielaborazione di contenuti multimediali a supporto delle azioni di orientamento, formazione e divulgazione;
- Supporto nella raccolta e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento nell'ambito del diversity management;
- Partecipazione all'attività di monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza

Attività B.2: Sportello informativo Erasmus

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- Partecipazione al coordinamento con l'ufficio relazioni internazionali e mobilità studentesca dell'ateneo;
- Supporto al coordinamento con i punti locali della rete eurodesk;
- Partecipazione alla pubblicizzazione dell'attività sul sito dell'ateneo;
- Supporto all'aggiornamento continuo delle opportunità;
- Supporto alla raccolta e sistemazione del materiale informativo sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani;

- Partecipazione al supporto agli studenti.

AZIONE C: PROMOZIONE AL BENESSERE ACCADEMICO

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, ovvero la realizzazione di info days e workshop relativi con focus sull'inclusione e accessibilità, si occuperà di percorsi di sensibilizzazione in incontri dal vivo e online.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante i workshop e attività di informazione rivolte ai docenti, l'affiancamento nella distribuzione del materiale informativo agli studenti ma anche ai docenti e al territorio, l'affiancamento nell'attività di verifica.

Attività C.1: Incontri incentrati sul benessere della comunità accademica

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione

- Supporto nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti che sono a rischio di esclusione dal percorso universitario;
- Supporto nella distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Affiancamento nel monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporto nella verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza;
- Partecipazione alla calendarizzazione dei post (almeno 1 al mese);
- Supporto nella pubblicazione post.

AZIONE D: PROMOZIONE ALLA CULTURA DELLE DIFFERENZE E DELL'ANTIDISCRIMINAZIONE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, ovvero la realizzazione di uno sportello antidiscriminazione e la realizzazione di workshop incentrati sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione, sopruso o violenza registrati in particolare all'interno del contesto universitario.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante i workshop e le attività di sportello, la partecipazione alle attività di monitoraggio nonché alle azioni di divulgazione e sensibilizzazione delle informazioni riguardo il tema.

Attività D.1: Sportello antidiscriminazione

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi di implementazione

- Partecipazione alla realizzazione attività di sportello consulenziale per studenti, giovani e loro familiari
- Supporto nella gestione ed organizzazione delle attività consulenziali e di sportello ovvero di calendarizzazione, organizzazione del personale coinvolto e di raccolta dati;
- Affiancamento nell'ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;

- Partecipazione al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Affiancamento nella verifica dei risultati del lavoro svolto ed eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza;

Attività D.2: Incontri incentrati sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione

Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi di implementazione

- Supporto nell'ideazione, progettazione e realizzazione workshop esperienziali tematici;
- Partecipazione alla realizzazione di azioni di monitoraggio di soprusi, violenze e discriminazioni legati alle differenze;
- Supporto nella realizzazione di azioni di divulgazione e percorsi di sensibilizzazione anche mediati dal web e dai social per una corretta informazione sulle questioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia e alla religione;
- Partecipazione alle attività di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle iniziative promosse;
- Supporto nel raccordo mensile con i responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"	217159	Sede Operativa - L'Orientale	NAPOLI	NA	VIA NUOVA MARINA 59	8

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di

intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Formare per crescere, formare il futuro - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.